

Tentano il furto ma la bici è un'esca Acciuffati dai vigili

Treviglio, denunciati due ragazzi di 17 e 18 anni
La due ruote era un «mezzo-civetta» con gps
piazato dalla polizia locale per bloccare i colpi

Treviglio

FABRIZIO BOSCHI

Stavano rubando una bici «esca» dotata di sistema gps quando gli uomini della polizia locale di Treviglio, appostati in abiti civili, li hanno colti sul fatto bloccando uno dei due ladruncoli.

Un'azione tempestiva quella dei due agenti, da alcuni mesi in campo per ostacolare il furto di biciclette, un fenomeno in preoccupante aumento in città che avrebbe nei due ragazzi romeni i recidivi artefici. Il primo a finire denunciato a piede libero per furto aggravato è un diciottenne, A. F. le iniziali, incensurato e residente a Vignate (Milano): il ragazzo non ha avuto il tempo di svignarsela una volta presa la bicicletta. A farla franca, ma solo per alcune ore, è stato invece il connazionale di 17 anni, anche lui senza precedenti e abitante nella stessa cittadina. Il minore in serata è stato rintracciato e denunciato per il medesimo reato.

L'operazione degli agenti è giunta al termine di un'attività

investigativa iniziata tre mesi fa, al culmine del periodo di diversi furti di biciclette: una quindicina quelle rubate, quasi tutte nuove e facilmente rivendibili sul mercato illegale. Proprio per ostacolare il fenomeno, dal comando della polizia locale era partito l'ordine di

*Gli agenti appostati
in borghese
vicino alla stazione
li hanno colti sul fatto*

*Tre mesi di indagini.
Arrivavano da
Vignate e rivendevano
la refurtiva a 10 euro*

collocare in un punto della città bici dotate di un sistema di individuazione satellitare, collegato con la centrale operativa di viale Cesare Battisti.

Un accorgimento che ha dato i suoi frutti. I due ragazzi ieri pomeriggio sono giunti in tre-

no dal Milanese, scendendo alla stazione centrale di Treviglio. Un tragitto fatto più volte dai due, visto che il minore frequenta da qualche tempo una connazionale quindicenne residente regolarmente a Treviglio, in via Torta. I ragazzi, una volta terminato il viaggio d'andata, sono andati a colpo sicuro puntando una bici da uomo Atala di colore nero, bloccata con un lucchetto in prossimità della stazione, all'angolo di piazza Verdi e via Veneto. Qui i due agenti erano appostati e i ladruncoli non se ne sono accorti. Mentre il diciottenne ha sollevato la bici spostando di qualche metro per consentire poi al complice di tagliare il lucchetto con una trancia, gli agenti sono usciti allo scoperto, immobilizzando il più grande dei due. L'altro, con lo zaino in spalla contente la trancia è riuscito invece a svignarsela.

La confessione

Il ragazzo bloccato non ha opposto resistenza e nemmeno tentato la fuga. Portato in comando ha ammesso di avere



La bicicletta dotata di gps usata come esca dai vigili di Treviglio FOTO CESNI

rubato almeno un'altra bici lo scorso 14 settembre, quando insieme all'amico romeno entrò in azione sotto i portici del municipio.

Le immagini del sistema di videosorveglianza ripresero l'azione dei due, che tranciarono il lucchetto che ancorava la ruota anteriore della bici allo stallo. In base ai filmati gli agenti ieri li hanno riconosciuti e tenuti d'occhio per poi cogliere il maggiorenne in flagranza di reato. Il giovane fermato ha sostenuto che con il complice faceva poi ritorno a Vignate in treno caricando anche le bici rubate, infine vendute agli interessati a soli dieci euro. ■